

TORRE ANNUNZIATA IN CELLA UN 56ENNE. GLI ABUSI SULLA 33ENNE DISABILE E SUI BAMBINI DI 7 E 14 ANNI DENUNCIATI DALL'ALTRO FIGLIO DELL'ORCO

Stupra figlia e nipoti, arrestato

di Roberta Cuccurese

TORRE ANNUNZIATA. Abusava della figlia disabile e dei nipotini, in manette per violenza sessuale. Una torbida storia di violenze silenziose che avvenivano nelle quattro mura domestiche ai danni di una giovane disabile e dei suoi figli. Una storia che andava avanti ormai dall'estate scorsa, dal mese di luglio. Una vicenda che non sarebbe mai venuta a galla se a parlare non fosse stato un fratello della giovane, stanco di assistere alle violenze e molestie subite dalla sorella disabile e dai suoi figli e non avesse preso la decisione di andare via di casa. Il giovane, lontano dallo scempio quotidiano delle violenze subite dai nipotini di 7 e 14 anni e della sorella 33enne da parte del padre D.L. G, 56 anni, si era deciso a recarsi presso un commissariato di polizia e raccontare quanto avveniva in quella casa da cui il giovane si era allontanato proprio per recuperare una persa tranquillità. Il giovane, con grande meraviglia degli agenti, si era seduto negli uffici di polizia e aveva raccontato una vicenda allucinante condendola di particolari che non potevano che contenere una assurda verità. Quella di un padre padrone che approfittando, prima della disabilità della figlia e poi della tenera età dei nipotini, ne aveva abusato costringendo tutti a tacere e a subire in silenzio le violenze. Fin quando il giovane, che viveva in casa con loro, non aveva rotto l'omertà decidendo di porre la parola fine alla barbarie psicologica che avveniva in quella che apparentemente sembrava una normale famiglia di provincia. Le indagini immediatamente messe in campo dagli agenti avevano consentito di accertare che la donna che conviveva con i genitori subiva violenza per mano del padre da quando aveva l'età di sette anni. Stessa sorte era toccata ai suoi figli che ella stessa non era stata in grado di sottrarre all'azione incestuosa e violenta del nonno. I due bambini sottoposti ad accertamenti psichici avevano ammesso in una casa famiglia di aver subito attenzioni particolari da parte del nonno. Un poco alla volta, grazie all'intervento determinante dello zio, l'atroce storia era venuta alla luce consentendo l'arresto dell'uomo sul quale ora pesano le accuse di violenza sessuale che lo ha fatto rinchiudere in cella. Intanto la figlia ed i suoi nipotini allontanati sono ora tenuti in una casa famiglia protetta e lontana dai clamori dove cercheranno di recuperare la persa tranquillità dopo aver subito per anni una indicibile violenza. L'uomo che sarà interrogato nei prossimi giorni ora dovrà rispondere alla pesanti accuse rivoltegli dai suoi nipoti e dalla stessa figlia e supportate dalla testimonianza dell'altro figlio. L'unico che, con il suo gesto determinante, deciso a stare lontano da quella famiglia in cui aveva visto subire le violenze, ora ha permesso che questa vicenda giungesse a luce ed il responsabile fosse punito.



Torre Annunziata. La Procura ordina l'arresto di un 56enne per violenza sessuale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.